

## Intervento di Benedetto XVI

Il 10 gennaio il Papa ha parlato di “emergenza educativa” durante l’udienza concessa agli amministratori del Lazio, del Comune e della Provincia di Roma.

Riportiamo un estratto del discorso con l’ appello del Pontefice, che ribadisce **la centralità della persona umana** quale criterio irrinunciabile del nostro operato e **l’importanza decisiva che rivestono educazione e formazione** nella vita delle giovani generazioni di oggi e nella società di domani.

”Cambiano i tempi e le situazioni, ma non si indeboliscono e non si attenuano l’amore e la sollecitudine del Papa per tutti coloro che vivono in queste terre, tanto profondamente segnate dalla grande e vivente eredità del cristianesimo. Un criterio fondamentale, sul quale possiamo facilmente convenire nell’adempimento dei nostri diversi compiti, è quello della **centralità della persona umana**. Come afferma il Concilio Vaticano II, l’uomo è, sulla terra, “la sola creatura che Dio abbia voluto per se stessa” (*Gaudium et spes*, 24). A sua volta il mio amato predecessore, il Servo di Dio Giovanni Paolo II, nell’Enciclica *Centesimus annus* scriveva giustamente che “**la principale risorsa dell’uomo... è l’uomo stesso**” (n. 32). Conseguenza evidente di tutto ciò è **l’importanza decisiva che rivestono l’educazione e la formazione della persona, anzitutto nella prima parte della vita, ma anche lungo tutto l’arco dell’esistenza**. Se guardiamo però alla realtà della nostra situazione, non possiamo negare che ci troviamo di fronte a una vera e grande “**emergenza educativa**”, come sottolineavo l’[11 giugno dello scorso anno parlando al Convegno della Diocesi di Roma](#). Sembra infatti sempre più difficile proporre in maniera convincente alle nuove generazioni solide certezze e criteri su cui costruire la propria vita. **Lo sanno bene sia i genitori sia gli insegnanti, che anche per questo sono spesso tentati di abdicare ai propri compiti educativi. Essi stessi, del resto, nell’attuale contesto sociale e culturale impregnato di relativismo e anche di nichilismo, difficilmente riescono a trovare sicuri punti di riferimento, che li possano sostenere e guidare nella missione di educatori come in tutta la loro condotta di vita.**

Una simile emergenza, illustri rappresentanti delle Amministrazioni di Roma e del Lazio, non può lasciare indifferenti né la Chiesa né le vostre Amministrazioni. **Sono infatti chiaramente in gioco, con la formazione delle persone, le basi stesse della convivenza e il futuro della società.** “

(Benedetto XVI, [Discorso agli Amministratori della Regione Lazio, del Comune e della Provincia di Roma. 10 gennaio 2008](#))